

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 61 del 22.12.2005, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2006, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2006-2008 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamato l'atto della Giunta Comunale n. 37 del 10.3.2006, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale si approva il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) e si assegnano le risorse ai diversi settori dell'Ente per l'esercizio 2006;

Premesso che l'Ispettorato Generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha eseguito nel periodo dal 24.10.2005 all'11.11.2005 una verifica amministrativo-contabile presso il Comune di Cattolica ai sensi dell'art. 60, comma 5, del D.Lgs 30.03.2001, n. 165;

- che all'esito della disposta attività ispettiva il competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - con nota prot. n. 43920 del 22.03.2006, acquisita al protocollo generale al n. 3314 del 25.03.2006, ha trasmesso al Comune di Cattolica la Relazione sulla verifica amministrativo-contabile perfezionata in data 23.01.2006;

- che la citata Relazione ha segnalato una serie di presunte irregolarità e disfunzioni a carattere amministrativo-contabile, tra le quali una presunta errata erogazione degli incentivi di cui all'art. 18 della legge

109/94, al personale dirigente e non, relativamente al periodo 2001-2004, al netto e non al lordo degli oneri rilevanti;

- che con note prot. n. 7502 del 3 luglio 2006 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90;

- che nel termine assegnato nessuno dei soggetti interessati è intervenuto nel procedimento in questione;

Vista ed integralmente richiamata la Relazione istruttoria prot. n. 10434 del 29.09.2006 a firma del sottoscritto Dirigente, materialmente allegata al presente atto;

Ritenuto, sulla base delle risultanze istruttorie e per le motivazioni tutte indicate nella citata relazione, che non vi siano i presupposti per addvenire all'annullamento degli atti adottati, e precisamente delle Determinazioni Dirigenziali n.455 del 29.07.2002, n. 46 del 27.01.2003 e n. 437 del 14.07.2003;

Visto l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il contratto CCLN del 14.09.2000;

Visto l'art. 3, comma 29 della Legge n. 350/2003;

Visto l'art. 1, comma 207 della Legge n. 266/2005;

Visto l'art. 92, comma 5 del Dec.Legsv. n. 163/2006;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1) di concludere il procedimento di riesame delle Determinazioni n. 455 del 29.07.2002, n. 46 del 27.01.2003 e n. 437 del 14.07.2003 con le quali è stato disposto il pagamento dei compensi a titolo di incentivo alla progettazione ai sensi dell'art. 18 della legge 109/94 nel senso di non annullare gli atti adottati, per i motivi esposti in premessa;

2) di notificare il presente atto ai dipendenti direttamente interessati;

3) - di trasmettere copia del presente atto:

per competenza:

- alla Ragioneria Provinciale dello Stato - servizio 1 di Rimini;
- alla Sezione Regionale della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna; - alla Procura Regionale della Corte dei Conti presso la sezione
giurisdizionale per l'Emilia Romagna;

per conoscenza:

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. della Funzione
Pubblica-Ispettorato;
- al Ministero dell'Interno - Dip. per gli Affari interni e
territoriali - Direz. centrale finanza locale;

- al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. Ragioneria
Generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza pubblica;
- alla Regione Emilia Romagna- Giunta Regionale - Assessorato Enti
Locali;
- all'Ufficio Territoriale del Governo di Rimini;

4) di rappresentare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dall'acquisita piena conoscenza dello stesso.

5) - di individuare nella persona del sottoscritto Dirigente Dott. Mario Sala, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.
